
Etna: Protezione civile, passati ad allerta gialla per attività eruttiva da bassa a media

Dalle valutazioni emerse durante la riunione del 18 maggio con i Centri di competenza e il Dipartimento della Protezione civile della Regione siciliana, il Dipartimento della Protezione civile ha disposto ieri sera, per il vulcano Etna, il passaggio di livello di allerta da "verde", che corrisponde ad attività eruttiva assente o molto bassa, al livello "giallo", ossia attività eruttiva da bassa a media. "Tale valutazione è basata sulle segnalazioni delle fenomenologie e sulle valutazioni di pericolosità rese disponibili dai Centri di competenza che per l'Etna sono l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Osservatorio etneo e sezione di Palermo) e il Consiglio nazionale delle ricerche Istituto per il rilevamento elettromagnetico dell'ambiente", spiega una nota diffusa nella tarda serata di ieri dal Dipartimento della Protezione civile. L'innalzamento del livello determina un incremento del raccordo informativo tra la comunità scientifica e le strutture di protezione civile. Tali informazioni consentono alla struttura di protezione civile della Regione siciliana di allertare le strutture territoriali di protezione civile e adottare eventuali misure in risposta alle situazioni emergenziali, soprattutto in relazione a scenari di impatto locale. "Occorre tener presente che i passaggi di livello di allerta possono non avvenire necessariamente in modo sequenziale, essendo sempre possibili variazioni repentine o improvvise dell'attività, anche del tutto imprevedute", precisa la Protezione civile.

Gigliola Alfaro